

partecipazione ed alla conformità della stessa rispetto alle prescrizioni contenute nell'avviso pubblico.

La Commissione verifica la conformità della documentazione presentata dalla candidata, secondo quanto indicato nel punto 4 – Requisiti di ammissione dell'avviso.

Dalla verifica risulta che la candidata Claudia Villante possiede tutti i requisiti di ammissione previsti al punto 4 dell'avviso.

Successivamente la Commissione prende visione dei criteri di valutazione della candidatura, stabiliti nel punto 5 dell'avviso "Criteri di valutazione delle candidature":

Titoli	Criteri di valutazione del profilo	Punteggio
Professionali	A. Esperienze professionali nel coordinamento di progetti complessi volti allo sviluppo di reti e di servizi alla persona in condizione di vulnerabilità (finanziati con fondi europei, nazionali e regionali): <ul style="list-style-type: none"> • da 2 a 3 anni: 5 punti; • da 4 a 5 anni: 10 punti; • superiori a 5 anni: 20 punti. 	0-20
	B. Esperienze di collaborazione nel supporto alla definizione di processi di innovazione finalizzati all'inclusione attiva di persone in condizioni di vulnerabilità/sfruttamento: <ul style="list-style-type: none"> • 3 anni: 2 punti; • da 4 a 5 anni: 5 punti; • da 6 a 8 anni: 8 punti; • superiori a 8 anni: 10 punti. <p>Le esperienze valorizzate nel punto A non potranno essere valorizzate anche nel punto B.</p>	0-10
Culturali	C. Numero di pubblicazioni sullo sviluppo delle reti e dei servizi alla persona: 1 punto per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 5 punti.	0-5

La Commissione procede con la valutazione della sola candidatura pervenuta e ritenuta idonea ai fini della valutazione di merito mediante l'esame delle informazioni dichiarate dalla candidata nell'allegato 1 "Domanda di partecipazione" e riscontrabili dal curriculum vitae.

La Commissione procede con la valutazione della candidata Claudia Villante ed attribuisce il punteggio pari a 20 per il criterio "A. Esperienze professionali nel coordinamento di progetti complessi volti allo sviluppo di reti e di servizi alla persona in condizione di vulnerabilità (finanziati con fondi europei, nazionali e regionali)"; il punteggio pari a 8 per il criterio "B. Esperienze di collaborazione nel supporto alla definizione di processi di innovazione finalizzati

all'inclusione attiva di persone in condizioni di vulnerabilità/sfruttamento"; e il punteggio pari a 5 per il criterio "C. Numero di pubblicazioni sullo sviluppo delle reti e dei servizi alla persona". Il punteggio totale è, quindi, pari a 33.

Terminata la valutazione della domanda, si riepilogano i punteggi nella tabella di seguito riportata:

Criteri di valutazione	Claudia Villante
A. Esperienze professionali nel coordinamento di progetti complessi volti allo sviluppo di reti e di servizi alla persona in condizione di vulnerabilità (finanziati con fondi europei, nazionali e regionali)	20
B. Esperienze di collaborazione nel supporto alla definizione di processi di innovazione finalizzati all'inclusione attiva di persone in condizioni di vulnerabilità/sfruttamento	8
C. Numero di pubblicazioni sullo sviluppo delle reti e dei servizi alla persona	5
Punteggio Totale	33

In base al punteggio finale assegnato a seguito della valutazione dell'unica domanda risultata idonea, la Commissione ammette alla fase successiva del colloquio di approfondimento la candidata che ha raggiunto il punteggio minimo di 15/35 e di seguito indicata:

- 1) Claudia Villante.

Il colloquio per la candidata suindicata si terrà in seduta virtuale, in data giovedì 27 aprile 2023 a partire dalle ore 15:00.

Alle ore 11:30 il Presidente dichiara chiusi i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto:

Giovanna Monti	Il Presidente	
Concetta Mancini	Componente	
Federica Sciandivasci	Componente	